



# COMUNE DI MASSA

## DELIBERAZIONE del COMMISSARIO STRAORDINARIO n. 23 del 25-05-2023

*In virtù dei poteri conferiti dai **Decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 2023 pubblicato sulla G.U. del 29.03.2023***

con i poteri del **CONSIGLIO COMUNALE**

<b>OGGETTO:</b>	VARIANTE AL RU MEDIANTE APPROVAZIONE DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R.T 65/2014 PER PROGETTO DI AREE DI SBARCO E AMMODERNAMENTO DI PICCOLO RIPARO DI PESCA. ADOZIONE
-----------------	--

L'anno **Duemilaventitre**, il mese di **Maggio**, il giorno **Ventiquattro**, alle ore diciassette e minuti trenta nel Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge, la dott.ssa Maria Rosa TRIO, nominata COMMISSARIO STRAORDINARIO con **Decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 2023 pubblicato sulla G.U. del 29.03.2023**, per la provvisoria gestione del Comune di Massa.

Assiste il Segretario dott. Federico CUCCOLINI

---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD
---

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 2023 pubblicato sulla GU del 29/3/2023 con il quale è stato sciolto il Consiglio comunale di Massa e contestualmente nominata la dott.ssa Maria Rosa Trio quale Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, con i poteri del Consiglio comunale, della Giunta e del Sindaco. Premesso che il Comune di Massa è dotato di Piano strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 9/12/2010 e di Regolamento urbanistico (RU), approvato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 142 del 30/7/2019 e n. 117 del 20/7/2021, secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 230 della LR n. 65/2014.

Visti

- il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante *“Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio”* e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2020) 128 del 13/1/2020 relativa all'approvazione della versione del nuovo PO FEAMP, attualmente in vigore;
- il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;
- il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C (2015) 8452/2015 che individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi, ad esclusione del Programma *“Raccolta Dati e del Controllo”* e della *“Politica Marittima Integrata”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 1497 del 2 dicembre 2019 relativa all'approvazione del nuovo Documento di Attuazione Regionale del FEAMP che sostituisce il Documento di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 627/2017 e successive modifiche;

Dato atto che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle misure:

- n. 1.43 *“Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca”*,
- n. 2.48 *“Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura”* previste agli artt. n. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h), e n. 43 del Reg. (UE) 508/2014.

Visti

- la Delibera della Giunta regionale n. 527 del 21/4/2020 *“FEAMP 2014-2020 - Decisione di Giunta 4/2014 - Approvazione degli elementi essenziali dei bandi FEAMP per la presentazione delle domande di aiuto in favore del settore ittico”*, con la quale sono state inoltre assunte le prenotazioni d'impegno, per l'attuazione dei bandi regionali relativi alle sopra citate misure n. 1.43 e n. 2.48 lettere *“a-d; f-h”*, per un importo complessivo pari ad euro 2.075.147,80;
- il Decreto dirigenziale 20 maggio 2020, n. 7576 Reg. UE n. 508/2014 - FEAMP 2014-2020. Bandi per la concessione degli aiuti previsti dalle misure FEAMP n. 1.43 *“Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca”*, n. 2.48 lettere *“a-d; f-h”* *“Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura”* (articoli 43 e 48 del Reg. UE 508/2014);
- la Delibera della Giunta regionale n. 379 del 06.04.2021 *“FEAMP 2014-2020 - Decisione di Giunta 4/2014 - Approvazione degli elementi essenziali dei bandi FEAMP per la presentazione delle domande di aiuto in favore del settore ittico”*;
- il Decreto dirigenziale n. 7480/2021, il cui Allegato A è costituito dal bando contenente le

disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla misura n. 1.43;

Considerato che il Comune di Massa

- con deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 30/6/2020, aveva già espresso il proprio interesse alla Misura 1.43 ritenendola uno “*strumento di finanziamento idoneo per consentire la realizzazione di un intervento di ristrutturazione e miglioramento di un sito di sbarco ubicato in area prospiciente alla ex colonia Ugo Pisa*”, valutando altresì tale intervento come “*rientrante a pieno titolo nella strategia di mandato tesa alla valorizzazione del litorale*”;
- ha successivamente confermato il proprio interessamento all'intervento esprimendosi favorevolmente per sostenere, attraverso la realizzazione di un piccolo riparo da pesca ubicato presso l'area demaniale prospiciente la ex colonia Ugo Pisa in loc. Marina di Massa, le attività di pesca professionale ivi operanti implementando la pesca professionale locale, anche in forma consorziale;
- ha definito la propria partecipazione ai bandi della Misura 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca”, candidando le seguenti proposte progettuali:
  - o “Progetto per la ristrutturazione di sito di sbarco e ammodernamento piccolo riparo di pesca” a valere sull'avviso 2020;
  - o “Realizzazione di piccolo riparo di pesca” a valere sull'avviso 2021,

per i quali si è espressa con le seguenti deliberazioni: n. 196 del 30/9/2020 “*Bando per FEAMP, Misura 1.43. Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica per la ristrutturazione di sito di sbarco e ammodernamento piccolo riparo di pesca*” e 151 del 9/6/2021 “*Bando FEAMP Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca. Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica denominato Realizzazione di piccolo riparo da pesca"*”.

Dato atto che

- gli atti di concessione demaniale nn. 003/96 del 23/4/1994 e 19413 del 01/10/2020 attestano la disponibilità dell'area in capo al Comune di Massa;
- l'area richiesta in concessione è stata già inserita nel SID (Sistema Informativo del Demanio) al solo ed esclusivo scopo di pesca professionale, con la possibilità di alaggio, varo ed ormeggio di piccole imbarcazioni atte a questo genere di attività;
- in data 25/09/2020 con nota prot. 54723 l'UO Servizio Manutenzione Immobili e Fabbricati Comunali, Espropri ha richiesto all'UO SUAP l'acquisizione dei necessari pareri di competenza dal punto di vista paesaggistico, urbanistico ed ambientale;
- con nota prot. n. 65140 del 10/11/2020 l'ufficio pianificazione territoriale aveva richiesto al servizio Opere Pubbliche la trasmissione di documentazione inerente il citato progetto.

Accertato che l'area oggetto della richiesta di finanziamento per la ristrutturazione del sito di sbarco e ammodernamento per piccolo riparo di pesca è ubicata in adiacenza ad una esistente area attrezzata per la nautica ed è riconosciuta dal vigente RU quale viabilità di fatto, ricadente nel perimetro soggetto a Piano attuativo degli arenili e dei viali a mare e nell'ambito d'intervento *AC.1.03 – Colonia Ugo Pisa*.

Rilevata la necessità di porre in essere una procedura di variante urbanistica, che definisca e circoscriva l'utilizzo esclusivo, a fini di pesca professionale, dell'area in questione, favorendo l'ampliarsi di questa attività locale in un contesto di carattere portuale.

Condiviso l'obiettivo di destinare le aree interessate ad area di sbarco ed ammodernamento di piccolo riparo pesca.

Richiamato la deliberazione della Giunta comunale n. 264 del 8/09/2021 avente ad oggetto “*Delibera indirizzo ufficio pianificazione territoriale per variante RU, ai sensi dell' art.34 della LRT n. 65/2014, per insediamento “Area di sbarco e ammodernamento piccolo riparo di pesca”*”, con la quale si è dato mandato all'ufficio pianificazione territoriale di procedere ad una variante al RU mediante approvazione del progetto esecutivo dell'opera pubblica per l'insediamento di un “*area di sbarco e ammodernamento piccolo riparo di pesca*”, ai sensi dell'art. 34 della LRT n. 65/2014.

Verificato, per il progetto in questione, l'applicabilità della procedure di cui all'art. 34 - *Varianti mediante approvazione del progetto* - della LR n. 65/2014, in quanto riguardante la realizzazione di

un'opera pubblica, finanziata con fondi regionali, da realizzarsi su aree di proprietà del Comune senza necessità di apporre vincoli preordinati all'esproprio.

Ricordato che con note del 30/12/2022, prott. 98863-98869 e del 31/1/2023, prot. 8540, si è proceduto alla convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 ed all'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) ex art. 22 della LR n. 10/2010.

Tenuto conto dei contributi pervenuti dai soggetti interessati, il cui resoconto è contenuto in una apposita sezione dell'allegata *Relazione urbanistica*.

Dato atto che l'autorità competente ha escluso la presente variante dalla procedura di valutazione ambientale strategica (determinazione dirigenziale n. 844 del 18/4/2023).

Visto che con nota pervenuta al protocollo comunale n. 3719 del 17/1/2023 l'Ufficio Tecnico del Genio Civile ha rilasciato l'attestazione di deposito n. 2277 per la documentazione relativa alle indagini geologiche (art. 104 della LR 65/2014), anche ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 89 del DPR 6/6/2001 n. 380, per cui il Comune può procedere all'adozione dell'atto.

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione della "*Variante al RU mediante approvazione del progetto ai sensi dell' art. 34 della LR 65/2014 per progetto di aree di sbarco e ammodernamento di piccolo riparo di pesca*" (d'ora in poi *Variante*) che si compone dei sotto elencati documenti ed elaborati grafici, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale:

1. A. Relazione urbanistica
2. A0. Modalità di recepimento del PIT/PPR
3. A1. Inquadramento territoriale
4. A2. Ortofoto
5. A3. Uso del suolo
6. A4. Tessuti insediativi
7. A5. Reti tecnologiche 1: Fognature - Acquedotto
8. A6. Reti tecnologiche 2: Gas metano - Energia elettrica
9. A7. Zonizzazione acustica
10. A8. Vincoli sovraordinati
11. A9. Pericolosità idraulica
12. A10. Stralcio RU: tav. QP1
13. A11. Stralcio RU: tav. QP2
14. B. Stralcio RU: tav. QP1 variata
15. C. Stralcio RU: tav. QP2 variata
16. D0. Relazione tecnico descrittiva
17. D1. Tavola 1 - Planimetria generale - Stato di fatto - scala 1:500
18. D2. Tavola 2 - Planimetria generale – Progetto - scala 1:500
19. D3. Tavola 3 - Planimetria generale – Progetto - scala 1:200
20. D4. Tavola 4 - Planimetria piano terra – Progetto - scala 1:200
21. D5. Tavola 5 - Sezioni – Progetto - scala 1:200
22. D6. Tavola 6 – Particolare chioschi – Raffronto - scala 1:100
23. D7. Tavola 7 - Planimetria piano terra – Raffronto - scala 1:200
24. D8. Tavola 8 - Sezioni – Progetto - scala 1:200

25. D9. Tavola 9 - Fotoinserimenti

26. F. Relazione geologica e fattibilità

Vista la dichiarazione del responsabile del procedimento (allegato G) con la quale accerta e certifica che il procedimento medesimo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Vista la nota redatta dal Garante dell'informazione e della partecipazione (allegato H).

Dato atto che sulla presente proposta non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, non rivestendo la proposta alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari, economici o contabili.

Visto il parere espresso dal dirigente del Settore Lavori pubblici - Assetto del territorio - Protezione civile Arch. Fabrizio Boni, ai sensi dell'art. 49 del TU 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, così formulato: "Favorevole".

Vista la legge urbanistica n. 1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la LR n. 65 del 10/11/2014 "Norme per il governo del territorio".

Visto il Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 37 del 27 marzo 2015.

Vista la LR 12/2/2010 n. 10 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*".

Visto l'art. 42 del TU approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti gli articoli 45 e 47 dello Statuto.

#### DELIBERA

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della LR n. 65/2014, la "*Variante al RU mediante approvazione del progetto ai sensi dell'art. 34 della LR n. 65/2014 per progetto di aree di sbarco e ammodernamento di piccolo riparo di pesca*", dando atto che lo stesso si compone dei seguenti documenti:

1. A. Relazione urbanistica
2. A0. Modalità di recepimento del PIT/PPR
3. A1. Inquadramento territoriale
4. A2. Ortofoto
5. A3. Uso del suolo
6. A4. Tessuti insediativi
7. A5. Reti tecnologiche 1: Fognature - Acquedotto
8. A6. Reti tecnologiche 2: Gas metano - Energia elettrica
9. A7. Zonizzazione acustica
10. A8. Vincoli sovraordinati
11. A9. Pericolosità idraulica
12. A10. Stralcio RU: tav. QP1
13. A11. Stralcio RU: tav. QP2
14. B. Stralcio RU: tav. QP1 variata
15. C. Stralcio RU: tav. QP2 variata
16. D0. Relazione tecnico descrittiva
17. D1. Tavola 1 - Planimetria generale - Stato di fatto - scala 1:500
18. D2. Tavola 2 - Planimetria generale - Progetto - scala 1:500
19. D3. Tavola 3 - Planimetria generale - Progetto - scala 1:200

20. D4. Tavola 4 - Planimetria piano terra – Progetto - scala 1:200
21. D5. Tavola 5 - Sezioni – Progetto - scala 1:200
22. D6. Tavola 6 – Particolare chioschi – Raffronto - scala 1:100
23. D7. Tavola 7 - Planimetria piano terra – Raffronto - scala 1:200
24. D8. Tavola 8 - Sezioni – Progetto - scala 1:200
25. D9. Tavola 9 - Fotoinserimenti
26. F. Relazione geologica e fattibilità

3) di inviare la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale ed al Presidente della Provincia.

-----  
Il presente atto deliberativo è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di dare immediata attuazione alle nuove disposizioni in materia di pianificazione del territorio.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Commissario**  
Maria Rosa Trio

**Il Segretario**  
Federico Cuccolini

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

---